

Relazione Annuale 2019 della Commissione Paritetica Docenti Studenti

Dipartimento di Biologia

Denominazione del Corso di Studio: Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche

Classe: LM-6

Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" via della Ricerca Scientifica

Componenti docenti della Cpds:

- 1. Prof.ssa Maria Rosa Ciriolo (Referente per la CPds)
- 2. Prof.ssa Daniela Barilà
- 3. Prof. Michele Scardi
- 4. Prof. Mauro Marra

Componenti studenti della Cpds:

- 1. Sig. Edoardo Antonazzi
- 2. Sig. Luca Gaspari
- 3. Sig. Fabio Mauriello
- 4. Sig. Angelo Sciotto

Persone coinvolte:

- 1. Prof.ssa Olga Rickards (Direttore del Dipartimento di Biologia)
- 2. Coordinatori dei Corsi di studio afferenti al Dipartimento

La riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale si è svolta il giorno 07/11/2019 (odg: Approvazione delle relazioni annuali di CdS). La commissione si è anche riunita nei giorni

30/09/2019 (Discussione iniziale e piano operativo. Modalità e compilazioni delle relazioni dei CdS),

31/10/2019 (Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione),

07/11/2019 (Discussione sulle problematiche dei CdS e redazione delle bozze di relazione).

Numero di ore di riunione dedicate alla Rilevazione studenti frequentanti dalla CPds nel 2018 per il complessivo di tutti i corsi di studio analizzati: 10



A) Analisi e proposte relativamente a gestione e utilizzo dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

Documenti/basi dati consultati: Sito Valmon per i questionari degli studenti e Sito AlmaLaurea per Laureandi ed accompagnamento al Lavoro. Scheda SUA. Scheda del Riesame Ciclico del CdS. Scheda Monitoraggio annuale

L'analisi dei questionari sul grado di soddisfazione degli studenti si è basata sui dati riportati dal sito https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/uniroma2/ e sull'esame della scheda SUA-CdS che riporta gli elementi essenziali emersi dall'analisi dei questionari relativi agli insegnamenti dell'AA 2017/2018. Sono stati presi in considerazione i questionari compilati dagli studenti che hanno frequentato tra il 50 e il 75% delle lezioni. Le valutazioni sono sostanzialmente in linea con quelle degli anni precedenti e sono positive per quanto riguarda l'organizzazione del CdS (indicatori D1, D2, D3, superiori all'anno precedente), l'organizzazione degli insegnamenti (D4, D5, D6, D7, superiori all'anno precedente e alla media dei CdS di Scienze), l'utilità della frequenza alle lezioni (D9, D10, D11, in linea con l'anno precedente e con il resto dei corsi di Scienze) e la preparazione e la disponibilità dei docenti (D18, D19). Positivamente ed in linea con le precedenti valutazioni vengono giudicati anche l'adeguatezza delle conoscenze preliminari e del carico di studio (D12, D14), la stimolazione dell'interesse verso la disciplina e la chiarezza dell'esposizione da parte dei docenti (D13), la qualità del materiale didattico (D15) e l'utilità delle attività integrative (D16). Il grado generale di soddisfazione rispetto agli insegnamenti è in lieve calo rispetto all'anno precedente (D25). Questo quadro viene confermato dall'analisi dei dati riguardanti le valutazioni post-laurea 2017, disponibili sul sito Almalaurea (http://www.almalaurea.it/) (n=62), Infatti, il 42% degli intervistati si è detto decisamente soddisfatto del CdS ed il 48% più si che no. Nel suo complesso si dichiara soddisfatto dei rapporti con i docenti (34% decisamente si ed il 59% più si che no), mentre il 71% ritiene adeguato il carico di studio in rapporto alla durata del CdS. Il 78% degli intervistati si iscriverebbe nuovamente allo stesso CdS e nello stesso Ateneo.

Le principali criticità rilevate dai questionari riguardano, come per gli anni precedenti, problemi di ordine strutturale e cioè l'adeguatezza dei locali per le lezioni e per le esercitazioni e degli ausili didattici e di laboratorio (D22, D23).

b) Linee di azione identificate

In base ai risultati dei questionari di valutazione, la commissione paritetica ha più volte segnalato alla Macroarea e al Dipartimento la necessità di adeguamento strutturale e in ausili didattici delle aule e dei laboratori didattici. Per quanto riguarda i questionari di valutazione della didattica, questa CP raccomanderà ancora una volta ai docenti di sottolineare l'utilità della loro compilazione, chiarendo agli studenti che la compilazione è anonima, in virtù del cambiamento ottenuto da questa CP, in base al quale i docenti possono prendere visione dei questionari solo tre volte l'anno e non più ad ogni sessione di esame.



B) Analisi e proposte relativamente a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

Il corso di Laurea Magistrale (LM) in Biologia Cellulare e Molecolare e Scienze Biomediche (BCMSM) ha come finalità la creazione di figure professionali atte sia al mondo della ricerca che a strutture diagnostiche e sanitarie in generale. Il principale punto di forza è costituito dalla elevata qualificazione dei laboratori di ricerca afferenti al Dipartimento di Biologia, in cui gli studenti trascorrono gran parte del secondo anno per la preparazione della tesi sperimentale. Tali laboratori offrono la possibilità di occuparsi di numerose tematiche di grande interesse nel panorama della moderna biologia e di impratichirsi di diverse metodologie molecolari di base e avanzate indispensabili per il loro studio.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Per quanto riguarda le strutture per la didattica, si segnala ancora una volta la necessità di una ristrutturazione delle aule, con particolare riguardo all' isolamento termico e la disponibilità di aria condizionata nel periodo estivo, in cui le aule data la natura dei prefabbricati tendono a surriscaldarsi. E' necessario anche il rinnovo del loro arredamento, ormai obsoleto e in alcuni casi danneggiato. Un adeguamento della rete wirelesse e una più semplice accessibilità sarebbe inoltre auspicabile. Sarebbe inoltre necessario incrementare il numero dei laboratori didattici, anche perché essi vengono utilizzati anche da altri CdS, determinando spesso sovrapposizioni di utilizzo risolvibili solo grazie alla grande disponibilità di tutti gli utilizzatori. Sarebbe infine necessario aumentare ed aggiornare anche la dotazione in piccoli strumenti da laboratorio (centrifughe, apparecchi per elettroforesi, PCR) e la disponibilità di materiale di consumo.

C) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Come menzionato sopra, dai questionari di valutazione, il carico di studio complessivo, l'organizzazione complessiva degli insegnamenti e l'organizzazione degli esami, sono giudicati positivamente dagli studenti e sono in linea con le valutazioni degli anni precedenti. Gli esami sono bilanciati nelle varie sessioni e il loro numero e le modalità con le quali vengono effettuati non sembrano rappresentare un ostacolo per l'ottenimento dei risultati programmati. La maggior parte dei docenti verifica lo stato di preparazione degli studenti attraverso un esame frontale, più raramente scritto, a volte coadiuvato dalla presentazione orale di un approfondimento bibliografico. Nella maggior parte dei corsi, il materiale didattico non è spesso costituito da un libro di testo, quanto dalle lezioni frontali (nella maggior parte dei casi depositate come riassunto e diapositive in Didattica web), insieme ad articoli scientifici consigliati reperibili in rete. Rappresentando il tirocinio circa un anno di impegno giornaliero dello studente, esso costituisce il momento formativo fondamentale in cui gli



studenti si confrontano con le moderne tematiche biologiche e acquisiscono le tecniche e le metodologie sperimentali di base e avanzate necessarie per l'analisi scientifica.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Come risulta dalla relazione della CP del 2018, la chiarezza nella definizione delle modalità di esame viene monitorata dal coordinatore del CdS, il quale richiede ad ogni docente la definizione delle modalità di verifica delle conoscenze della propria materia. Viene raccomandato anche in sede di Consiglio di Dipartimento, che le modalità di esame vengano chiarite a tutti gli studenti fin dall'inizio del corso, puntando su modalità semplici, definite e invariate per almeno un anno accademico. Facendo seguito a quanto sollecitato dalla CP nella relazione del 2017, la maggior parte dei docenti del CdS ha dato disponibilità ad aggiungere appelli d'esame straordinari in tutti i casi in cui gli studenti dovessero manifestare questa necessità. Si raccomanda di osservare questa indicazione anche nel caso dell'esame di lingua inglese e nel caso di altri corsi che non rispettino il numero minimo di 6 appelli per anno accademico distribuiti nelle tre sessioni. L'efficacia di questa soluzione potrà essere valutata soltanto nel medio termine, orientativamente dall'AA 2019-20, soprattutto in termini di riduzione della durata media degli studi.

D) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico

a) Punti di forza

Il Rapporto di Monitoraggio Annuale e il Rapporto del Riesame Ciclico forniscono una descrizione sufficientemente dettagliata e aggiornata della realtà del CdS BCMSM. L'analisi dei dati e descrittori riportati costituisce la base fondamentale per l'individuazione dei problemi e l'avvio di possibili soluzioni. Tuttavia, come già espresso nei rapporti dei due anni precedenti, questa CP ritiene che i dati relativi al CdS, così come risultati delle azioni di miglioramento proposte e messe in atto, debbano essere valutati non annualmente ma nel medio termine. Infatti, un'analisi effettuata anno per anno rischia di mettere in luce solo la variabilità intrinseca a qualsiasi valutazione, mascherando tendenze realmente rilevanti ai fini di eventuali azioni correttive.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Questa CP ritiene, come già sottolineato nella relazione del precedente anno, che sia inutile e fuorviante effettuare annualmente l'analisi degli indicatori quantitativi dei Rapporti di Monitoraggio Annuale, mentre assumerebbe valore maggiore se fosse effettuata in una prospettiva temporale di medio termine, poiché è molto difficile poter cogliere variazioni realmente significative nell'arco di un solo anno. Un discorso analogo vale anche per il Rapporto del Riesame ciclico che, contenendo un'autovalutazione dell'andamento complessivo del CdS, è mirato a verificare se i presupposti fondanti il CdS mantengano la loro validità e se il sistema di gestione rimanga adeguato. Dunque, anche in questo caso non sembra utile rilevare e valutare variazioni del quadro complessivo di anno in anno.



E) Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS

a) Punti di forza

La SUA-CdS ha come finalità la definizione della domanda di formazione, la formulazione dell'offerta formativa, la certificazione dei risultati dell'apprendimento, l'esplicitazione dei ruoli che riguardano il sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo ed il riesame periodico dell'impianto del Corso di Studio, al fine di apportare i necessari correttivi. Poiché la SUA-CdS è un documento obbligatoriamente pubblico, almeno in alcune delle sue parti, essa offre agli studenti una chiara indicazione di ciò che viene pianificato in merito al progetto formativo offerto. Inoltre la SUA-CdS è anche uno strumento di autovalutazione del corpo docente che afferisce al CdS, che permette di stimare se e come esso abbia raggiunto gli obiettivi previsti ed è quindi importante che venga letta anche dai docenti. Le informazioni presenti sulla SUA-CdS sembrano a questa commissione corrette in tutte le loro parti e sono accessibili dal sito della macroarea: http://www.scienze.uniroma2.it/?cat=593&catParent=565.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Ancora una volta si raccomanda che venga data la massima evidenza, nel sito web del CdS, alla disponibilità della Scheda SUA annuale per gli studenti in corso. Si rinnova, inoltre, la raccomandazione di istituire un sito di Ateneo dove siano accessibili le Schede SUA e le valutazioni degli studenti di tutti i CdS, al fine di facilitare gli studenti nella scelta del Corso di Laurea cui iscriversi. Si raccomanda anche di promuovere la lettura della scheda anche presso i docenti del CdS. Per una maggiore omogeneità delle diverse schede si propone di fornire ai coordinatori una scheda SUA precompilata nelle parti che contengono dati di documenti altrove depositati, raccomanda anche di non inserire nella scheda SUA dati quantitativi altrove reperibili, focalizzandosi piuttosto sui commenti relativi ai dati stessi.

F) Ulteriori proposte di miglioramento

Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si segnala che la verifica delle informazioni relative ai questionari degli studenti disponibili sul sito valmon, effettuata durante la preparazione delle relazioni, ha messo in evidenza una incompletezza (assenza di molti degli insegnamenti dei CdS, mancanza di risposte a diverse domande) e imprecisione (presenza di corsi non afferenti ai CdS) che rende dubbia l'attendibilità delle valutazioni espresse da questa commissione. Questa CP ha provveduto a segnalare al Centro di calcolo di Ateneo la necessità di verificare la completezza dei dati trasmessi al sito valmon e ritiene che la soluzione di tale criticità per il futuro sia preliminare allo svolgimento di un lavoro di analisi e valutazione proficuo e attendibile.

Si ravvisa l'opportunità di estendere il processo di valutazione, sia pure in forme diverse (es. in formato libero) anche ai tirocini, suggerendo la pubblicazione in forma anonima delle valutazioni nei siti dei CdS interessati. Infine, si invitano i docenti a rendere disponibile il materiale relativo ai loro corsi su Didattica Web ed a verificarne la congruenza con il sito di Macroarea. In conclusione, tutto ciò che è ragionevolmente migliorabile è stato ampiamente presentato nel rapporto dello scorso anno ed in quelli degli anni precedenti, ai quali si rimanda integralmente. E' evidente che ciò che non è



materialmente risolvibile, stanti le disponibilità di persone e risorse o le effettive possibilità di incidere su processi governati da altri soggetti, non può che essere menzionato tal quale di anno in anno, reiterando uno sterile esercizio di copia-e-incolla di tutte le criticità.